



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Il Ministro per lo Sport e i Giovani

e

il Ministero dell'Istruzione e del Merito

e

Scholas Occurrentes

(di seguito denominata "Scholas")

di seguito congiuntamente le "Parti"

“Per la promozione di attività educative, culturali e a sostegno dei valori dello Sport riscoprendone l'origine e ritrovandolo come percorso educativo, come scuola di vita, consapevoli che lo Sport sviluppa la dimensione sociale dell'essere, insegna a giocare con l'altro, a privilegiare il bene comune rispetto al proprio.”

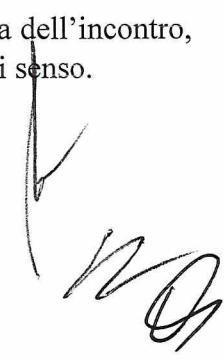
VISTI

- gli articoli 2, 32 e 33 della Costituzione della Repubblica italiana;
- la legge 15 marzo 1997, n.59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e in particolare l’articolo 21, che consente alla scuola dell’autonomia di interagire con le Autonomie locali, gli Enti Pubblici e le Associazioni del territorio nonché di perseguire, tramite l’autonomia, la massima flessibilità;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” con cui, tra l’altro, si definiscono le competenze degli Enti locali relativamente alle attività scolastiche con riferimento anche a quelle sportive;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente: “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;
- le Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, 4 agosto 2009, prot. n. 4273;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, di “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, e in particolare l’articolo 1 comma 7, lettera g), sul potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all’alimentazione, all’educazione fisica e allo sport;
- la Risoluzione A/RES/70/1 del 25 settembre 2015 con la quale l’Assemblea Generale della Organizzazione delle Nazioni Unite ha adottato l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, individuando 17 obiettivi e 169 sotto-obiettivi da raggiungersi entro il 2030;
- i decreti legislativi 13 aprile 2017, nn. 60, 61 e 66, emanati in attuazione della citata legge n. 107 del 2015, articolo 1, commi 180 e 181, concernenti, rispettivamente, “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività”, “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale” e “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”;
- le “*WHO Guidelines on physical activity and sedentary behaviour*” del 25 novembre 2020, che forniscono raccomandazioni di salute pubblica basate sull’evidenza per bambini e adolescenti (così come per adulti e anziani) sulla quantità di attività fisica (frequenza, intensità e durata) necessaria per offrire benefici significativi per la salute e mitigare i rischi sanitari;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022 n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” con il quale il Ministero dell’istruzione ha assunto la denominazione di Ministero dell’Istruzione e del Merito;
- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l’ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri e, in particolare, l’art. 1 comma 19, lett. a) che attribuisce alla Presidenza del Consiglio dei ministri le competenze in materia di sport;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020, che modifica, tra l’altro, l’art. 26 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, con il quale l’Ufficio per lo Sport, in ragione delle sue funzioni e delle competenze assegnate, di particolare rilievo e complessità, assume la configurazione dipartimentale, con la denominazione di Dipartimento per lo Sport;
- il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022, con il quale il dott. Andrea Abodi è stato nominato Ministro senza portafoglio;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio dott. Andrea Abodi è stato conferito l’incarico per lo sport e i giovani;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2022, con il quale al Ministro dott. Andrea Abodi, è attribuita la delega di funzioni in materia di sport e giovani, nonché in materia di anniversari nazionali;
- il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022, con cui il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell’Istruzione;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, che, nell’apportare alcune modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, dispone, tra l’altro, che il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’Istruzione e del Merito;
- decreto del Presidente della Repubblica in data 14 novembre 2022, con cui il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell’Istruzione e del Merito;
- il chirografo sottoscritto da Papa Francesco il 15 agosto 2015 con cui Scholas Occurrentes è stata riconosciuta quale “Fondazione Pia autonoma” di diritto pontificio e, pertanto, è riconosciuta come persona giuridica secondo l’ordinamento canonico;
- il nuovo chirografo sottoscritto da Papa Francesco il 19 marzo 2022 con cui Scholas Occurrentes è stata ulteriormente riconosciuta quale Movimento Educativo di carattere Internazionale;
- lo Statuto allegato al citato chirografo del 19 marzo 2022 che individua gli obiettivi di Scholas;

CONSIDERATO

- che le attività svolte da Scholas sono dirette a promuovere l’inclusione sociale e la cultura dell’incontro per la pace attraverso l’interazione dell’arte, dello sport e della tecnologia;
- che Scholas è presente in 190 Paesi attraverso la sua rete che comprende più di 500.000 scuole di tutto il mondo e reti educative nei 5 continenti;
- che la missione di Scholas consiste nel dar concretezza ed attuazione alla Cultura dell’incontro, riunendo giovani di diverse culture, credo e religioni in un’educazione creatrice di senso.



PREMESSO CHE:

Il Ministro per lo Sport e i Giovani

- è delegato a esercitare le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di sport e giovani;
- è delegato a esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di sport e, in particolare, quelle di adozione di iniziative volte a promuovere l'adesione ai valori dello sport;
- è, altresì, delegato ad esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri nelle materie concernenti le politiche giovanili e il servizio civile universale e, in particolare, quelle di promuovere e coordinare le azioni di Governo volte ad assicurare l'attuazione delle politiche in favore dei giovani e a promuovere e coordinare le funzioni in tema di contrasto e trattamento della devianza e del disagio giovanile in ogni ambito, ivi compresi quelli economico, fiscale, del lavoro, dello sviluppo umano e sociale, dell'educazione, dell'istruzione e della cultura;
- per l'esercizio delle funzioni di cui sopra, si avvale del Dipartimento per lo Sport e del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito

- ha tra i propri fini istituzionali la realizzazione delle funzioni e dei compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione, e persegue la promozione di un percorso formativo integrato, che si proponga quale scopo primario la formazione e la crescita personale dello studente, non solo all'interno ma anche all'esterno del contesto scolastico;
- nei propri atti di indirizzo politico e programmatico, nel conseguimento della propria missione e dei fini istituzionali definisce obiettivi che pongano le studentesse e gli studenti e il loro futuro al centro del sistema di istruzione del Paese, promuovendo interventi strutturali e organizzativi volti a favorire una scuola sicura per tutti e di tutti, favorendo in modo sempre più rinforzato l'inclusione dei più fragili, contrastando la dispersione scolastica, realizzando efficaci azioni per il rilancio dell'attività motoria e sportiva scolastica;
- promuove, anche attraverso le istituzioni scolastiche autonome, secondo le rispettive competenze, la realizzazione di nuove forme di interazione anche mediante reti di scopo che coinvolgano una pluralità di attori, quali famiglie, enti locali, associazioni di volontariato, tessuto imprenditoriale, soggetti sostanzialmente coinvolti, pur nei distinti ruoli, in un rapporto di corresponsabilità educativa;
- promuove la realizzazione di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, e della centralità della persona, li accompagni, in maniera sempre più personalizzata a elaborare i propri progetti di vita, anche professionale, favorendo nelle scuole quel clima di rispetto, responsabilità e serenità che garantisca il diritto allo studio e una sempre più forte alleanza tra scuola, famiglie, alunne e alunni;
- programma le politiche nazionali per l'educazione motoria e sportiva, intese come ambito privilegiato di azione per la formazione trasversale dei giovani ai corretti e salutarissimi stili di vita e al rispetto delle regole e delle norme sociali.
- definisce le proprie politiche in coerenza con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;

Scholas

- è un'Organizzazione Internazionale di Diritto Pontificio che associa la tecnologia con l'arte e lo sport per promuovere l'inclusione sociale e la cultura dell'incontro per la pace;
- persegue l'obiettivo di realizzare l'inclusione delle comunità, con particolare attenzione a quelle con meno risorse, attraverso l'impegno di tutte le parti sociali interessate, integrando le scuole e le reti educative in tutto il mondo attraverso proposte tecnologiche, sportive e artistiche;
- opera con tutti i tipi di scuole, sia pubbliche che private, e di tutte le confessioni religiose, così come con tutti i tipi di enti del terzo settore, privati, università etc. e inoltre ha collaborazioni con CONI, Federazioni sportive, tra cui Fige, FPI, Università tra le quali Cattolica di Milano, Università Pathenope di Napoli e LUMSA;
- promuove la scoperta e lo sviluppo del talento unico di ciascuno studente attraverso i linguaggi dell'arte, lo sport e la tecnologia;

Lo sport ha come fine ultimo quello di scoprire e valorizzare il talento unico di ciascuno, non generando uniformità e conformità, ma al contrario riaffermando il valore eccezionale e unico di ogni singolo giovane qualsiasi sia il contesto in cui si trovi a vivere. La sfida educativa di oggi, come ci ricorda spesso Papa Francesco, è avere la capacità di usare i tre linguaggi: quello della testa, quello del cuore e quello delle mani nel ripensare un'educazione che si interroga su tutto il processo di insegnamento-apprendimento del giovane e nel costruire un habitat realmente umano.

Si conviene quanto segue:

Art. 1

(Premesse)

1. Le Premesse formano parte integrale e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

Art. 2

(Oggetto)

1. Con il presente Protocollo d'Intesa le Parti intendono collaborare per favorire:
 - a. lo sport come percorso d'inclusione e cultura dell'incontro, anche attraverso lo svolgimento di attività innovative nell'ambito dell'arte e della tecnologia;
 - b. l'incontro e la collaborazione tra le istituzioni sportive e scolastiche presenti su tutto il territorio nazionale;
 - c. la collaborazione tra le istituzioni sportive e scolastiche delle aree periferiche con quelle dei centri urbani;
 - d. la diffusione di un nuovo approccio educativo-formativo-sportivo diretto a sostenere la scoperta e la promozione dei talenti dei giovani, soprattutto quelli appartenenti alle aree più svantaggiate del territorio nazionale, nello sviluppo del proprio progetto di vita;
 - e. sviluppo di villaggi educativi sportivi, per l'integrazione dei bambini e dei giovani destinati ad arricchire la vita dei bambini, dei giovani e del loro ambiente attraverso lo sport, sottolineandone i valori fondamentali e condividendoli con la comunità;

- f. contribuire a soddisfare le esigenze di base per la pratica sportiva, lavorando sui valori fondamentali dello sport per favorire atteggiamenti positivi, e permettendo il trasferimento nella vita personale e comunitaria;
 - g. sviluppare proposte formative rivolte alle figure adulte che a diverso titolo concorrono alla crescita dei giovani atleti, attraverso percorsi volti a sviluppare gli elementi funzionali ed intrinseci della pratica sportiva;
 - h. la realizzazione di attività di Ricerca di natura tecnico-scientifica facilitata dalla rete di Scholas e dalle Università ad essa collegate. I Progetti-Programmi di Ricerca saranno finalizzati all'implementazione, al monitoraggio e alla valutazione degli interventi realizzati dalla rete di Scholas, con particolare riferimento all'ambito dell'Educazione Sportiva;
 - i. la realizzazione di attività di formazione e di certificazione delle conoscenze e competenze acquisite nell'ambito dei programmi sportivi e della metodologia proposta da Scholas, che avranno come destinatari studenti, educatori e tecnici sportivi;
 - j. utilizzare lo sport come veicolo per lo sviluppo delle competenze di occupabilità. Promuovere la trasformazione sociale attraverso lo sport, concentrandosi sullo sport come veicolo per promuovere le capacità lavorative e l'occupazione. In questo senso, lo sport non è un fine ma un "mezzo" (uno strumento) per affrontare il problema sociale ed economico;
 - k. implementare il rapporto tra lo sport e l'istruzione diffondendo la cultura della legalità, della cittadinanza attiva e del benessere, inclusa la lotta al doping e ai disturbi alimentari;
 - l. incoraggiare l'avvicinamento delle studentesse e degli studenti alla cultura dello sport e dell'ambiente;
 - m. sostenere il legame tra sport, tecnologia e mondo del lavoro, mediante attività volte ad approfondire il contributo della scienza e della tecnologia nello sport, tutelando la salute degli atleti, la correttezza e la sicurezza.
2. Per la realizzazione di specifiche iniziative, le Parti possono valutare, di volta in volta e concordemente, l'opportunità di impostare rapporti e forme di collaborazione anche con altri soggetti istituzionali avuto riguardo alle diverse competenze e ruoli.

Art. 3

(Obblighi del Ministro per lo Sport e i Giovani)

1. Il Ministro per lo Sport e i Giovani si impegna, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, a:
- a. mettere a disposizione di Scholas tutte le informazioni necessarie al fine di consentire una completa, coordinata e piena attuazione delle iniziative derivanti dal presente Protocollo;
 - b. concordare con Scholas e il Ministero dell'Istruzione e del Merito i termini e le modalità di realizzazione delle iniziative derivanti dal presente Protocollo;
 - c. assicurare a Scholas il supporto tecnico ed amministrativo necessario per la realizzazione delle iniziative derivanti dal presente Protocollo;
 - d. dare massima diffusione al presente Protocollo e a tutte le iniziative che da esso deriveranno;

Art. 4

(Obblighi del Ministero dell'Istruzione e del Merito)

1. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito si impegna, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, a:
 - a. promuovere le opportunità derivanti da tale collaborazione attraverso gli Uffici Scolastici Regionali e i propri canali di comunicazione;
 - b. organizzare, d'intesa con Scholas e il Ministro per lo Sport e i Giovani, sul territorio nazionale iniziative di sensibilizzazione in ordine ai valori nell'oggetto del presente Protocollo;
 - c. pubblicizzare, promuovere e diffondere nel settore sportivo e nelle scuole le attività proposte dalle Parti, al fine di assicurare ogni possibile sinergia.

Art. 5

(Obblighi di Scholas Occurrentes)

1. Scholas Occurrentes si impegna a:
 - a. concordare con il Ministro per lo Sport e i Giovani e il Ministero dell'Istruzione e del Merito i termini e le modalità delle iniziative che intende realizzare in attuazione del presente Protocollo;
 - b. assicurare al Ministro per lo Sport e i Giovani e al Ministero dell'Istruzione e del Merito, nella realizzazione delle iniziative derivanti dal presente Protocollo, il supporto da parte dei propri referenti e dei propri volontari;
 - c. concordare, di volta in volta con il Ministro per lo Sport e i Giovani e il Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'opportunità del coinvolgimento di partner e/o sponsor pubblici e/o privati nelle iniziative derivanti dal presente Protocollo;
 - d. dare ampia diffusione, attraverso i propri canali di comunicazione, alle iniziative realizzate in attuazione del presente Protocollo.

Art. 6

(Obblighi comuni)

1. Il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Ministero dell'Istruzione e del Merito e Scholas, nell'ottica della più ampia collaborazione e al fine di massimizzare gli interventi, si impegnano a:
 - a. attivare una collaborazione fattiva per la realizzazione delle iniziative derivanti dal presente accordo;
 - b. svolgere attività dirette a favorire la collaborazione e l'inclusione tra studenti appartenenti a contesti economico-sociali differenti;
 - c. realizzare iniziative educative dirette a favorire l'inclusione e l'inclusione tra gli studenti;
 - d. realizzare attività per promuovere la ricerca e lo sviluppo dei talenti unici degli atleti;
 - e. garantire la massima diffusione alle iniziative realizzate in attuazione del presente Protocollo.

Art. 7

(Comitato Tecnico)

1. Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel presente Protocollo, è costituito un Comitato attuativo paritetico composto da due rappresentanti per ciascuna delle parti;
2. Possono partecipare alle riunioni esperti anche esterni alle Parti, di volta in volta individuati;
3. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per le Parti.

Art. 8

(Attuazione del Protocollo)

1. L'attuazione del presente Protocollo è affidata, per il Ministro per lo Sport e i Giovani, al Dipartimento per lo Sport;
2. L'attuazione del presente Protocollo è affidata, per il Ministero dell'Istruzione e del Merito, alla Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico;
3. L'attuazione del presente Protocollo è affidata, per Scholas, alla Direzione di Scholas Italia;
4. Per la realizzazione di singole azioni oggetto del presente Protocollo possono essere predisposti anche specifici accordi operativi.

Art. 9

(Invarianza finanziaria)

1. Dall'attuazione del presente Protocollo d'Intesa non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

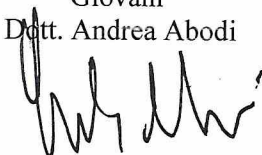
Art. 10

(Durata)

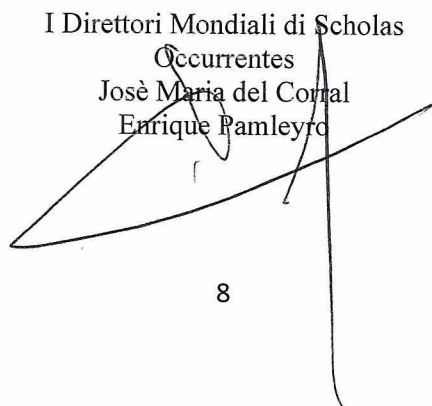
1. Il presente Protocollo d'intesa ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.

Roma, li 28 febbraio 2023

Il Ministro per lo Sport e i
Giovani
Dott. Andrea Abodi



I Direttori Mondiali di Scholas
Occurrentes
José María del Corral
Enrique Pamleyro



Il Ministro dell'Istruzione e del
Merito
Prof. Giuseppe Valditara

